



LA GAZZETTA

della Scuola Secondaria di Primo Grado

LUIGI STURZO

di Biancavilla



ANNO I, NUMERO II

Giugno 2022

L'ANNO DELLA RINASCITA

Pubblichiamo con grande soddisfazione il secondo numero del nostro giornalino, in un anno denso di avvenimenti che hanno visto la scuola Sturzo coinvolta in molte attività di vario genere, grazie agli stimoli della nuova Dirigente che ha portato alla scuola vitalità e energia. Quest'anno scolastico, che ormai volge al termine, ha visto studenti e insegnanti impegnati in svariati progetti, come: i PON; le certificazioni linguistiche; la partecipazione a eventi sportivi, tra cui una settimana dedicata alla stage sportivo a Scanzano Jonico, in Basilicata; la commemorazione di eventi importanti per la storia del nostro Paese, tra i quali il ricordo delle vittime delle Foibe con la partecipazione del prefetto di Catania. Sono state introdotte alcune novità all'interno della nostra scuola, come l'indirizzo sportivo che verrà avviato il prossimo anno scolastico.

L'orchestra "Luigi Sturzo" inoltre ha ricevuto il meritato riconoscimento con la vittoria al concorso nazionale svoltosi a Scicli.

Si è tenuta anche la seconda edizione del campionato di lettura che dall'anno scorso dona ulteriore prestigio al nostro istituto.



Per concludere è stato realizzato il logo della nostra scuola, attraverso un concorso vinto dall'allieva della classe III F, Giorgia Scavo, la quale ha simbolicamente interpretato la sua visione della scuola che deve essere uno scudo che protegge ogni studente e deve dare le ali culturali per farli volare sempre più in alto.

Prof.ssa Federica Papotto

Qualche anticipazione

CONCORSO MUSICALE

Il 24 Maggio 2022 presso il Cine Teatro "Italia" di Scicli (Ragusa) si è svolto il 3° concorso musicale Nazionale "Paolo Ferro" organizzato dall'Istituto comprensivo "Elio Vittorini" di Scicli.

Ad aggiudicarsi il primo posto (sez. IV categoria A) è stata l'orchestra della Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale "Luigi Sturzo".

STAGE SPORTIVO A SCANZANO IONICO

Grazie agli insegnanti di educazione fisica, tutte le classi terze hanno avuto la possibilità di partecipare allo stage sportivo a Scanzano Jonico dal 18 al 21 Maggio. È stata un'esperienza che ci ha dato l'opportunità di uscire dalla Sicilia per andare in viaggio e provare nuove attività sportive.

CAMPIONATO DI LETTURA

Nell'aula Magna della Scuola Secondaria di Primo Grado "Luigi Sturzo", si svolgerà la seconda edizione del Campionato Scolastico di Lettura "Leggere per vincere". Protagoniste le classi prime, seconde e terze medie e, novità di quest'anno, anche le classi quinte delle scuole Primarie del Comune, i Circoli Didattici Primo e Secondo.

LA ROBOTICA ALLA STURZO

Il 2 maggio scorso nella scuola "Luigi Sturzo" di Biancavilla si è svolta una bella manifestazione - Robotcs for Kids - voluta dal dirigente scolastico Concetta Drago e realizzata dalla ST Microelectronics di Catania, un'azienda, fondata nel 1987, che produce componenti elettronici. Gli ingegneri della ST, dopo una breve presentazione, hanno parlato del silicio e della sua produzione.

In questo numero:

- Intervista alla preside;
- Stage sportivo a Scanzano Jonico;
- Campionato di lettura;
- Concorso musicale;
- Robotica alla Sturzo;
- I PON;
- Il teatro dei pupi siciliani;
- Educazione alla cittadinanza;
- Inquinamento atmosferico: un pericolo invisibile;
- Un mondo a rischio: tutti insieme per provare a salvare il nostro pianeta;
- Giornata internazionale della donna: musica, poesia, riflessioni e ginnastica ritmica per celebrare la donna;
- Un cortometraggio contro il femminicidio;
- La scuola contro la mafia;
- Il trentennio dalla strage a Capaci: la morte di Giovanni Falcone;
- Per non dimenticare... IL Milite Ignoto;
- Il nostro viaggio immaginario a Londra;
- Evviva il francese;
- Il Conflitto Ucraina- Russia: la punta dell'iceberg;
- Attività didattica significativa;
- Pause attive e salutari;
- La tecnologia nella società: vantaggi e svantaggi del mondo tecnologico;
- La movida: il fermento della vita notturna;
- La guerra non è cosa mia;
- Noi non dimentichiamo... il 27 Gennaio la scuola "Luigi Sturzo" ricorda il genocidio degli ebrei e il prof. Gerardo Sangiorgio.

INTERVISTA ALLA PRESIDE

Per il giornalino scolastico, il 13 Maggio, noi ragazze e ragazzi della I G abbiamo deciso di intervistare la nostra Preside, Concetta Drago, che con molto entusiasmo e pazienza ha risposto alle numerose domande poste a turno da tutti noi per capire il suo ruolo e sapere qualcosa in più di lei.

Perché ha deciso di diventare Preside?

Perché lo studio è sempre stata la mia passione e per mettermi alla prova, non per ambizione. Che cosa bisogna fare per diventare Preside?

Per diventare Preside bisogna superare un concorso che comprende una prova scritta e una orale, per svolgere questa prova ho dovuto anche studiare ben quattromila domande.

Quali sono i vantaggi e gli svantaggi del suo lavoro?

I vantaggi sono essere orgogliosa del mio lavoro e della mia scuola, fare del bene attraverso il mio lavoro, stare in contatto sempre con i ragazzi; gli svantaggi sono il poco tempo libero.

I pensieri del lavoro diventano anche quelli della giornata? Ha l'abitudine di portarsi il lavoro a casa?

Ho iniziato questo lavoro l'anno scorso, ma devo dire proprio di sì, spesso lavoro fino a sera.

Se noi potessimo aiutarla, cosa potremmo fare?

Ascoltare gli insegnanti, i loro consigli sono fondamentali per crescere. Ascoltare gli insegnanti è indispensabile.

che cosa insegnava prima di fare la Preside?

Prima insegnavo matematica perché non ho molta memoria e la matematica è ragionamento e non si dimentica. La matematica mi piaceva fin da piccola. In matematica se non si fa un lavoro continuo non si può andare avanti. Secondo me è una materia che tutti dovrebbero conoscere e approfondire.

Appena laureata, a 22 anni, ho cercato immediatamente lavoro, ho subito collaborato con una maestra e ho fatto tutti i concorsi che potevo fare; ho lavorato in un'azienda, ho insegnato alle superiori e all'università.

Essendo stata insegnante, pensa che si dovrebbe cambiare qualcosa per migliorare la scuola?

Deve esserci una didattica più innovativa che renda l'alunno protagonista, l'insegnante deve guidare i ragazzi a rendersi autonomi nell'apprendimento.

Che scuola ha frequentato? Ho frequentato l'istituto tecnico commerciale a Paternò, ho seguito il corso di programmatore.

Come la fa sentire dirigere una scuola?

Bene, ma a volte è un po' pesante perché si è pieni di responsabilità.

Come passa il suo tempo libero?

Mi piace tanto passeggiare tra i boschi e andare in montagna.

Quando era una studentessa cosa pensava della scuola?

Mi è sempre piaciuta e capivo che studiando avrei acquistato indipendenza.

Ha mai preso note?

No, mai. Ero una studentessa modello.

Se non fosse stata Preside, quale lavoro le sarebbe piaciuto fare? Se non avessi fatto questo lavoro avrei svolto il lavoro di ricercatrice, come del resto ho fatto per qualche tempo.

Cos'è il lavoro di ricerca? Il lavoro di ricerca consiste nello scoprire cose nuove.

Le piace leggere? Qual è l'ultimo libro che ha letto?

Sì, mi piace tanto leggere anche se ho poco tempo per farlo. L'ultimo libro che ho letto è stato "Il cacciatori di aquiloni".

Ha mai avuto animali domestici? Avevo un gatto, adesso non più ma mi piacerebbe averlo perché amo i gatti.

Ha mai viaggiato?

Sì, soprattutto per motivi di lavoro. Sono stata a Perugia, Bologna, Venezia, Napoli e in molte altre parti dell'Italia e anche all'estero, ad esempio in Germania e in Islanda dove ho tenuto un corso di didattica. Viaggiare è la cosa più importante per imparare.

Ha mai pensato di scrivere qualcosa?

Da piccola scrivevo poesie, soprattutto sonetti, ma non ho mai scritto un libro né pensato di scriverlo.

Ha mai suonato uno strumento?

No, ma non è mai troppo tardi imparare.

Tre aggettivi che descrivono quest'anno scolastico che sta per finire?

Entusiasmante, faticoso e frenetico.

1G

FINALMENTE È ARRIVATO!



Finalmente è arrivato il viaggio d'istruzione che abbiamo aspettato da due anni. Grazie agli insegnanti di educazione fisica, tutte le classi terze hanno avuto la possibilità di partecipare allo stage sportivo a Scanzano Jonico dal 18 al 21 Maggio. È stata un'esperienza che ci ha dato l'opportunità di uscire dalla Sicilia per andare in viaggio e provare nuove attività sportive, tra cui: Sitting Volley, English Volle, Frisbee e Tiro con l'arco che abbiamo molto apprezzato. I coach sono stati molto bravi e stimati da noi ragazzi.

Si è trattato di un'esperienza formativa per le nostre conoscenze e formazione personale: abbiamo imparato a condividere e convivere fra noi perché tutto è più bello se condiviso con le persone giuste. Porteremo sempre dentro il cuore il ricordo di questo viaggio dell'ultimo anno di scuola media.

3G (Delia Badalati, Vittoria Cantarella, Alessia Dell'Aquila e Alessia Ricceri)

Nell'aula Magna della Scuola Secondaria di Primo Grado "Luigi Sturzo" a fine Maggio c.a. si svolgerà la seconda edizione del Campionato Scolastico di Lettura "Leggere per vincere". Protagoniste le classi prime, seconde e terze medie e, novità di quest'anno, anche le classi quinte delle scuole Primarie del Comune, i Circoli Didattici Primo e Secondo. Si tratta di un torneo basato su tre gironi fra classi. Squadre parallele si sfideranno sulla conoscenza di tre testi di narrativa: Wonder di R.J. Palacio, La Locanda di Asellina di Rosa Tiziana Bruno e L'amico ritrovato di Uhlman; e su argomenti di epica e di letteratura. I docenti della nostra scuola hanno scelto di dedicare almeno un'ora settimanale alla narrativa, così da consentire a noi alunni di scoprire, amare ed apprezzare la lettura. Un vero e proprio torneo, dunque, con tanto di allenamenti, punteggi, classifiche, scontri diretti e premio finale la cui regola fondamentale è quella di leggere, leggere e ancora leggere.



Il 24 Maggio 2022 presso il Cine Teatro "Italia" di Scicli (Ragusa) si è svolto il 3° concorso musicale Nazionale "Paolo Ferro" organizzato dall'Istituto comprensivo "Elio Vittorini" di Scicli. Dodici sono state le scuole che hanno partecipato al concorso suddiviso in diverse categorie. Ad aggiudicarsi il primo posto (sez. IV categoria A) è stata l'orchestra della Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale "Luigi Sturzo" diretta dai professori: Marcello Mammoliti, Salvatore Coniglio, Edoardo Priscimone ed Agata Fanzone. La performance dell'orchestra "Luigi Sturzo" ha visto eseguire, con grande professionalità, musiche tratte dal repertorio sinfonico classico con fraseggi e sfumature che non sono passati inosservati al pubblico ed alla



L'ENNESIMO "TRIONFO" DELL'ORCHESTRA

commissione giudicante. Cinque sono stati i brani eseguiti sul palco del Teatro "Italia" dagli alunni delle classi 1H, 2A E 3A; i brani sottoposti all'attenzione della giuria, composta da musicisti e docenti di fama Nazionale, sono stati: Così Parlò Zaratustra, L'opera da Tre Soldi, Lago dei Cigni, Borgo (inedito dal professore Marcello Mammoliti) per poi concludere con il Valzer Verdi da "Il Gattopardo". A dirigere l'orchestra il professore di Flauto Marcello Mammoliti e il professore di Pianoforte Salvatore Coniglio. Una kermesse di esibizioni che in tarda serata si è conclusa con il verdetto della giuria. Sul podio tre istituti siciliani che si sono distinti al concorso. Un altro premio che va ad aggiungersi al lungo curriculum dell'orchestra della "Luigi

CAMPIONATO DI LETTURA

Le fasi del gioco sono tre:

1. "Chiedilo a Loro": ogni squadra dovrà rispondere a cinque domande su alcuni particolari del libro-sfida;
 2. "Chi l'ha detto, Chi l'ha fatto": ad ogni squadra verranno proposte due citazioni o due eventi tratti dal Libro-sfida ed i concorrenti dovranno risalire all'origine (personaggio, luogo...)
 3. "Cinque piccoli indiani": cinque alunni per squadra dovranno rispondere a domande relative ad argomenti di studio di epica e di letteratura.
- La gara si articolerà su tre fasi ad eliminazione fino allo scontro finale fra due classi, che si disputeranno il titolo di Campione di Lettura: Una commissione-giuria formata da docenti di lettere esterni si occuperà di strutturare le prove, valutarle con punteggio e stilare la classifica finale. Grazie a questo progetto noi alunni abbiamo scoperto il piacere di leggere, valorizzando la capacità di fare squadra e la sana competizione e che con la lettura ci si può divertire e VINCERE!

2F (Ludovica Paladino, Carola Ricca, Gaia Marcellino, Giada Leocata)

Sturzo", che arriva dopo due anni di Pandemia e Lockdown conseguenti al Covid-19. A sostenere gli alunni genitori ed insegnanti che hanno accompagnato ed applaudito i ragazzi biancavillesi. Grande soddisfazione ha espresso il dirigente scolastico professoressa Concetta Drago e il DSGA dott.ssa Alessandra Vitanza, presenti alla premiazione e chiamati sul palco a ritirare il premio insieme ai docenti di strumento musicale. Una giornata ricca di musica, emozioni e cultura.

1H





ROBOTICA ALLA STURZO

Il 2 maggio scorso nella scuola "Luigi Sturzo" di Biancavilla si è svolta una bella manifestazione - Robotics for Kids - voluta dal dirigente scolastico Concetta Drago e realizzata dalla ST Microelectronics di Catania, un'azienda, fondata nel 1987, che produce componenti elettronici. Gli ingegneri della ST, dopo una breve presentazione, hanno parlato del silicio e della sua produzione. Questo è un materiale sottile a semiconduttore che possiamo trovare in moltissimi oggetti quotidiani come ad esempio gli smartphone. Ma l'argomento fondamentale dell'evento è stato la robotica:

diversi i modellini mostrati agli alunni, molto entusiasti ed incuriositi. I robot e il loro molteplici impiego nella vita quotidiana sono ormai il presente (è stato mostrato un robottino capace di applaudire e di fare le flessioni) e per la loro produzione è necessaria la ricerca. Per questo le ragazze e i ragazzi devono impegnarsi a studiare le discipline STEM, scienze, tecnologia, matematica ed ingegneria. E proprio sulle ragazze è stata svolta una utile riflessione da parte di un'ingegnera. Le alunne non devono ritenere le materie scientifiche cose da maschi, perché anche loro hanno le capacità di

studiarle e fare forse meglio dei ragazzi. La ST, infatti, impiega molte donne e sono brave. Come ricordo di questa splendida giornata, passata in compagnia delle professioniste e dei professionisti della ST, agli alunni è stata regalata una piccola scheda in silicio. Ringraziamo gli ingegneri per averci parlato di argomenti molto interessanti e soprattutto utili.

2A (Giuseppina Petralia, Alessia Russo e Damiano Quattrocchi)



Sono Alice Lanza, frequento la classe 2^B ed ho partecipato al PON sportivo, subito dopo l'orario scolastico. Sono stati 8 incontri dalle 14:30 alle 16:30. Le attività si svolgevano nel cortile. Prima si faceva riscaldamento con corsa per tutto il cortile. Dopo iniziavano i giochi che a volte erano di squadra, a volte di movimento personale. I giochi di squadra erano: pallavolo, pallamano, badminton, pallacanestro ecc... Quelli singoli, invece: salto in lungo, corsa leggera e poi sempre più forte ecc... E' stata una bella esperienza sia per socializzare con gli altri ragazzi della nostra età di altre sezioni, sia per stare all'aperto e fare attività fisica.

2B Alice Lanza

I PON



Sono D'aparo Maria Chiara, frequento la classe 2^B. Quest'anno, nella nostra scuola, sono iniziati molti corsi (PON) di potenziamento o recupero di varie materie e io mi sono interessata al corso di recitazione, canto e ballo.

Il PON "I TEATRANTI" consiste nel far conoscere ai ragazzi l'arte della recitazione, della musica e della danza attraverso la realizzazione di uno spettacolo. Sin dai primi incontri, questo progetto mi ha incuriosita e interessata molto e si è rivelato bello e veramente divertente. Ho riconosciuto nella recitazione un modo per esprimermi ed è stata una splendida esperienza che sicuramente ricorderò.

2E D'aparo Maria Chiara



IL TEATRO DEI PUPPI SICILIANI

Giorno 11 maggio, alcune classi della scuola sono andate al teatro a vedere lo "Spettacolo dei pupi siciliani" e anche noi di 2C abbiamo partecipato all'evento. Eravamo curiosi di prendere parte a questa rappresentazione di teatro popolare, una forma di spettacolo che, in passato, veniva portata in giro per le

strade e coinvolgeva tutti. L'argomento lo conoscevamo già perché in classe abbiamo studiato l'"Orlando Furioso" di Ludovico Ariosto che ci è piaciuto trattare. Al teatro siamo stati colpiti dalla scenografia, dalla bellezza dei pupi e dalla bravura dei burattinai. Lo spettacolo affrontava il tema dell'amore intrecciato a

quello della guerra. La guerra, nella rappresentazione dei pupi, sembrava più "leggera" in confronto a quella di cui sentiamo parlare quotidianamente. La realtà dei pupi incarna un mondo fantastico in cui anche i conflitti più gravi vengono risolti con semplicità. Classe 2C



IL CONFLITTO UCRAINA- RUSSIA: LA PUNTA DI UN ICEBERG



Purtroppo in questo conflitto niente è come sembra, poiché già nel 2014 i Russi hanno iniziato i primi attacchi. Entriamo nello specifico di questo conflitto che va avanti da otto anni, di cui non conosciamo il vero motivo: c'è chi sostiene sia per la centrale nucleare, chi invece per impossessarsi del territorio ed evitare così all'America di poter installare basi missilistiche al confine tra Ucraina e Russia. L'Ucraina chiede da tempo di entrare nella Nato. Non facendone dunque parte la Nato non è obbligata

a difenderla, anche se diversi membri dell'Alleanza (Stati Uniti, Canada, Gran Bretagna, Polonia) hanno inviato munizioni, armi anti tank e istruttori militari per migliorare le capacità difensive dell'esercito ucraino. Per evitare il conflitto, l'Occidente ha avviato una importante offensiva diplomatica, purtroppo senza successo, a cui seguiranno anche le gravi sanzioni economiche annunciate dall'Europa. L'attuale crisi fra Russia e Ucraina è iniziata a dicembre quando Mosca ha ammassato le truppe al

confine con l'Ucraina. Inizialmente, per giustificare questo movimento di soldati, si è parlato di esercitazioni militari, ma bastava guardare una cartina geografica per capire come un così alto numero di armi e uomini al confine rappresentasse in realtà una grave minaccia per l'Ucraina. L'invasione russa preoccupa in primo luogo l'Ucraina, ma anche la Nato. In quanto l'offensiva russa viene vista come un atto di prepotenza nei confronti di uno stato libero.

3L (Claudio Lanza)

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Perché sono importanti le ore di cittadinanza e costituzione? Tutte le discipline scolastiche concorrono alla nostra crescita culturale, ma soprattutto umana. In particolare, le ore scolastiche dedicate alla cittadinanza e costituzione permettono agli alunni di riflettere su tematiche sociali di grande importanza, come la legalità. Sicilia=mafia è un binomio noto in tutto il mondo. Per tale stereotipo, da siciliana che ama la propria terra, non posso non provare un sentimento misto di dolore e rabbia. Ecco perché bisogna ricordare i propri eroi come il giudice Giovanni Falcone, che insieme a Paolo Borsellino, hanno sacrificato le proprie vite per lottare contro la mafia. Grazie alle ore scolastiche che abbiamo dedicate in classe per ricordarli, il loro esempio rimane vivo nella memoria di tutti.

Lentini Beatrice IA



L'attività di Educazione Civica quest'anno è stata dedicata ai pericoli della rete e al trentennale delle stragi di Capaci e di Via D'Amelio. Noi ragazzi abbiamo svolto svariati approfondimenti e affrontato, in tutte le discipline, queste tematiche, realizzando innumerevoli lavori sotto varie forme. Qui presentiamo i nostri pensieri e le nostre riflessioni attraverso nuvole di parole.

Non cadere nella rete



Quest'anno a scuola abbiamo affrontato diversi argomenti di educazione civica, ma in particolare ne abbiamo approfonditi due: la cura dell'ambiente e la legalità. Per quanto riguarda la tutela dell'ambiente, dopo averla approfondita con il prof di italiano, ogni alunno ha disegnato uno slogan sull'ambiente e, successivamente, abbiamo realizzato un PowerPoint con tutti gli slogan della classe. Lo stesso argomento è stato trattato anche nelle altre materie; in particolare con le insegnanti di lingue abbiamo realizzato degli slogan sull'ambiente in inglese e in francese. Riguardo alla legalità, durante l'ora di arte abbiamo decorato delle magliette, riportando delle frasi di alcune vittime della mafia. Secondo me entrambi queste esperienze, anche se diverse tra loro, sono molto importanti e soprattutto ci hanno aiutato a riflettere e ad essere cittadini migliori e responsabili.

Eleonora Russo, 1E



L'inquinamento atmosferico è un problema diffuso che riguarda ognuno di noi, perché ha delle serie ripercussioni sull'uomo e sull'ambiente circostante. Gli effetti sulla salute umana, dovuti alla scarsa qualità dell'aria, coinvolgono principalmente il sistema respiratorio e il sistema cardiovascolare. Le reazioni individuali agli inquinamenti atmosferici dipendono dal tipo di inquinante a cui si è esposti, dal grado di esposizione, dallo stato di salute dell'individuo e dalla genetica. Essendo un fenomeno particolarmente nocivo, l'inquinamento dell'aria esterna causa da 2,1 a 4,21 milioni di morti all'anno. L'inquinamento atmosferico è causato da una combinazione di fattori: l'accumulo di sostanze inquinanti e la loro diluizione nell'atmosfera. In genere, l'inquinamento atmosferico è maggiormente diffuso nelle grandi città, per via dei gas di scarico degli autoveicoli e dei sistemi di riscaldamento degli edifici, ma è presente anche presso le industrie che non si dotano di impianti per

INQUINAMENTO ATMOSFERICO: UN PERICOLO INVISIBILE

l'abbattimento delle sostanze atmosferiche inquinanti. A causa della libera circolazione delle sostanze nocive, il fenomeno tende a interessare anche zone non contaminate e distanti dalla sorgente primaria dell'inquinamento. Le cause dell'inquinamento atmosferico possono essere distinte in naturali o antropiche: cause naturali: vulcani (SO₂), incendi (PM10), ghiaioni (amianto), processi veicolari biologici (allergeni). cause antropiche: traffico, riscaldamento domestico, industrie e attività artigianali, veicoli off-road (treni, trattori, veicoli da cava ecc.), automobili, agricoltura e altre attività.

1E (Giulia Pastanella e Angela Sapienza)



UN MONDO A RISCHIO: tutti insieme, per provare a salvare il nostro pianeta

L'inquinamento ormai ci circonda, si trova nell'aria, nel mare e nel suolo. E' un'alterazione che è dannosa per tutte le specie viventi e la natura in generale.

Molte attività umane producono inquinamento atmosferico, cioè, introducono nell'aria sostanze in quantità maggiore rispetto al loro livello naturale.

Questi provengono dalle attività delle industrie, dagli scarichi delle auto, dagli impianti di riscaldamento e da vari rifiuti, soprattutto la plastica. La plastica è un materiale difficile da smaltire una volta diventato rifiuto, infatti una semplice bottiglietta di plastica può rimanere nel mare per oltre 400 anni prima di decomporsi, nel tempo si può accumulare formando delle vere e proprie isole. Attualmente, ce ne sono sei e se ne possono creare altre.

Una delle più grandi è chiamata "Great Pacific Garbage Patch".

Per prevenire ulteriori danni nel futuro, sono state fatte diverse manifestazioni di protesta, tra queste, la più importante è stata quella di Greta Thunberg. Greta è una ragazza svedese di 19 anni ma, che ha iniziato quando aveva solo 15 anni.

Le sue proteste sono arrivate fino ai grandi della società e molti ragazzi, adesso, la seguono in tutto il mondo.

Anche i Paesi dell'ONU si sono interessati a questo problema e, per evitare ulteriori danni, si sono riuniti i 193 paesi membri, per firmare un accordo chiamato AGENDA 2030, che contiene i 17 obiettivi da raggiungere, per uno sviluppo sostenibile.

Anche noi possiamo fare qualcosa, per raggiungere questi obiettivi, facendo dei piccoli gesti quotidiani, ad esempio chiudere l'acqua quando ci laviamo i denti, spegnere le luci, preferire prodotti adatti al riciclaggio e fare la raccolta differenziata in modo corretto.

Il nostro mondo è un posto meraviglioso e per esso vale la pena di lottare

1F (Amato Ludovica, Battiato Alice, D'Urso Francesco, D'Urso Lorenzo, Giuffrida Noemi, Lanza Olga, Sergi Tania, Spina Alfio, Ventura Gresy)

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA MUSICA, POESIA, RIFLESSIONI E GINNASTICA RITMICA PER CELEBRARE LE DONNE

Giorno 8 marzo, nella nostra scuola, si è tenuta una manifestazione in occasione della Giornata Internazionale della Donna. Due alunni di ogni classe si sono recati in Aula Magna insieme ad alcuni professori tra cui quelli di strumento, che hanno allietato l'evento con l'esecuzione di brani musicali inframmezzati dalle recite e dalle letture di poesie e riflessioni scritte dai ragazzi per esaltare la donna e celebrarne l'importanza. Ad aprire la manifestazione è stata una ragazza della II C con una esibizione di ginnastica ritmica. Inoltre due ragazze della II G hanno preparato un prezioso per presentare alcune donne che con le loro azioni hanno rivoluzionato la storia e dato un contributo fondamentale al riconoscimento del ruolo indispensabile delle donne per l'umanità.

Le donne

Le donne son belle come le perle
sono lucenti come le stelle
brillano in cielo
anche se a volte portano un velo
le donne sono fiori molto rari
sono come le ferrari
sono come le mimose
colorate e meravigliose
le donne sono l'essenza del mondo
se le tocchi sei un vero vagabondo

La donna è

La donna è gioia
La donna è luce
La donna è forza
La donna è coraggio
La donna è vita e dà la vita
La vita è un dono
La vita va vissuta fino in fondo
senza rimpianti, rischiando, sorridendo
La vita è donna
La vita è bella

2G (Anita Scaccianoce e Chiara Ventura)



UN CORTOMETRAGGIO CONTRO IL FEMMINICIDIO

Quest'anno nella mia classe abbiamo svolto molte attività, tra le quali un cortometraggio, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Questo è forse la cosa più bella e importante che abbia mai fatto a scuola insieme ai miei compagni, che hanno reso tutto molto più bello e divertente. La professoressa di Italiano ci ha proposto di fare un lavoro in occasione di questa giornata e insieme a lei abbiamo scelto di fare un cortometraggio, ricreando la storia di una delle tante vittime del femminicidio, una ragazza del nostro paese.

Per la preparazione di questo importante lavoro da svolgere io e i miei compagni ci siamo visti qualche giorno prima in videochiamata per organizzarci e, in seguito, dopo la scuola, siamo andati a fare le riprese.

È stata una giornata bellissima, che probabilmente non dimenticherò mai. Abbiamo girato le scene al giardino pubblico, a casa di una mia amica e per strada.

Alla fine un mio compagno ha montato abilmente tutte le clip.

Successivamente il video è stato anche pubblicato su Facebook, nel profilo del Comune di Biancavilla, insieme ad altri lavori di altre classi e scuole, per partecipare a un concorso.

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne siamo stati ospitati dal Comune, abbiamo presentato il nostro lavoro ed ha vinto, poiché ha ricevuto un altissimo numero di like. È stata una grandissima soddisfazione per noi e tutto ciò ci ha reso felicissimi.

Questa esperienza mi ha insegnato tanto, a lavorare bene in gruppo, a riuscire a mettere insieme le idee di tutti, a saper ricreare una storia importante e a riuscire a darle il giusto peso. Perché quello trattato è un argomento molto delicato per tutti. Nostra vittoria non è stata il premio ricevuto, ma la consapevolezza di aver creato, nel nostro piccolo, qualcosa di davvero importante.

3F Alessandra Mauro

LA SCUOLA CONTRO LA MAFIA

La scuola L. Sturzo di Biancavilla ha deciso di commemorare le vittime di mafia, dedicando una giornata alla legalità e alla lotta alla mafia, ricordando i due magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e molte altre vittime. La scuola ha realizzato il progetto di scrivere su una maglietta i nomi delle vittime e una loro celebre frase.

Dobbiamo ricordare le persone che erano e sono contro la mafia per fermare prima o poi questo atto di delinquenza e di non rispetto per le persone umili e oneste, perché un mondo pieno di delinquenza non può andare avanti. Per questo il 23 maggio ricordiamo le vittime di mafia. La mafia è un fiume che si dovrebbe prosciugare.



2D (Monforte Alessandro, Petralia Vincenzo, Sangiorgio Salvatore)

IL TRENTENNIO DALLA STRAGE A CAPACI: la morte di Giovanni Falcone

23/05/1992 - 23/05/2022



Morto il magistrato Giovanni Falcone, insieme a lui anche la moglie Francesca Morvillo, le sue scorte ed alcuni civili. Avvenne a Capaci il 23 Maggio del 1992 nel tardo pomeriggio. Fu ucciso dalla mafia con circa mille chili di tritolo fatto poi scoppiare a distanza. L'esplosione fu talmente potente che scoppiarono altre sette macchine.

Quest'anno è il trentennio della strage a Capaci, si ricordano così tutte le vittime di quel giorno fatale, si spera anche che non dovremmo mai più ricordare giorni come questo.

Magda Alissa Esdra,
Lavinia Mael C.

Il 4 novembre scorso in tutta Italia è stato celebrato il Centenario del Milite Ignoto per ricordare i tantissimi soldati italiani caduti durante la Grande Guerra e in maniera particolare i moltissimi ai quali è stato impossibile dare un nome perché irrisconoscibili. Anche il Comune di Biancavilla ha fatto la sua parte, commemorando questa giornata al cimitero e precisamente

PER NON DIMENTICARE... il Milite Ignoto

presso il monumento dedicato proprio al Milite Ignoto. Presenti le rappresentanze di tutte le scuole biancavillesi, tra cui la classe 3^A per la Scuola "Luigi Sturzo", accompagnata dai professori Giuseppe La Mela e Vincenzo Randazzo. Dopo l'esecuzione del Silenzio, ai piedi del monumento è stata posta una corona d'alloro a ricordo di tutti i soldati caduti.



Grazie a questo evento gli studenti hanno compreso l'enorme valore di questa ricorrenza e conosciuto il sacrificio di tantissimi soldati, tra i quali anche giovanissimi, per la difesa, l'unità e l'onore dell'Italia.



3A (Salvo Hyso e
Giuseppe Musumeci)



IL NOSTRO VIAGGIO IMMAGINARIO A LONDRA

Nel mese di Marzo la nostra professoressa di Geografia ci ha assegnato un coinvolgente compito di realtà, che consisteva nell'organizzare un viaggio immaginario.

Abbiamo avuto una settimana esatta per consegnare questo progetto e abbiamo deciso noi come svolgerlo. Io ho collaborato con la mia compagna Chiara e abbiamo scelto di presentarlo attraverso un power point. Ci è stato dato un budget di duemila euro, visto che eravamo in due. Dovevamo scegliere una città e poi stare lì massimo quattro giorni e raccontare cosa abbiamo visitato. Innanzitutto abbiamo cercato delle app, dove abbiamo fatto una finta prenotazione di un volo aereo, con la compagnia Ryanair.

La partenza sarebbe avvenuta dall'aeroporto Fontanarossa alle quattro del pomeriggio e saremmo arrivate a Londra alle otto meno un quarto di sera.

L'albergo è stato scelto da un altro sito, la camera era elegantissima e aveva il letto matrimoniale con il baldacchino. Abbiamo poi descritto le attività che abbiamo svolto in quei quattro giorni. Ad esempio, abbiamo raccontato a che ora ci svegliavamo, quando facevamo colazione e cosa mangiavamo.

In seguito abbiamo raccontato la nostra visita a Buckingham Palace, cioè il palazzo reale, al Big Ben, sulla ruota panoramica London Eye, ecc. Poi, su vari siti web, abbiamo scelto i ristoranti e descritto a che ora, dove e cosa abbiamo mangiato. Durante i pomeriggi abbiamo visitato altri monumenti.

Abbiamo anche elencato le merende, le cene e così via, fino all'ultimo giorno, quando, alle cinque del pomeriggio, abbiamo preso nuovamente l'aereo per ritornare in Italia.

2E Federica Rapisarda



EVVIVA IL FRANCESE

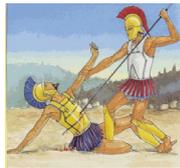
Quest'anno nella nostra scuola ci sono state tantissime attività alle quali noi ragazzi abbiamo potuto partecipare, nonostante il Covid ci abbia fatti stare sempre all'erta. Fra queste io ho scelto il corso PON per la certificazione della lingua francese, perché il francese mi piace moltissimo. Mi ricordo il primo incontro: mi sono trovata subito bene anche perché ho scoperto che avrebbero frequentato alcune mie amiche di altre classi.

Durante la settimana non vedevo l'ora che arrivassero martedì e giovedì, i giorni delle lezioni, perché le insegnanti erano bravissime e io mi divertivo con il gruppo: infatti due mesi sono passati velocemente. Ho anche fatto amicizia con tanti ragazzi simpatici. Giorno 12 Maggio è stato il giorno degli esami: ero in super ansia perché dovevo parlare con persone che non conoscevo e avevo paura di sbagliare qualcosa. Ma è andata benissimo e sono orgogliosa di me.

Il pomeriggio abbiamo avuto gli scritti; ci hanno dato delle fotocopie in cui c'erano degli esercizi da svolgere, simili a quelli che facevamo sempre durante il corso, ma ovviamente un po' più difficili.

Adesso che è tutto finito aspetto di sapere il voto finale, ma sono contenta di aver fatto questa bellissima esperienza a conclusione di un triennio di scuola media che a causa della pandemia, non sempre è stato sereno e divertente!!

3H Agata Rosano



Una tra le attività didattiche che per me è stata significativa e interessante è stata l'uscita al teatro Ambasciatori di Catania per andare a vedere lo spettacolo teatrale dell'Iliade e dell'Odissea. Quella mattina ero pimpante e allegro come non mai. Tutti eravamo contenti e parlavamo e discutevamo su come sarebbe stato lo spettacolo. Quando siamo partiti con il pullman non vedevo l'ora di arrivare al teatro. Arrivati al teatro io l'ho subito ammirato. Era bellissimo; di fronte c'era il palcoscenico chiuso dal sipario, sotto il palco la platea con le poltrone di un colore rosso come le pareti e il sipario. Abbiamo atteso un po', alcuni erano impazienti, qualcun altro doveva andare in bagno, c'era chi sbuffava, chi protestava e chi alzava la voce, ma finalmente ecco che il sipario si aprì e le luci si abbassarono e come per magia, ci siamo immobilizzati e ammutoliti, con gli occhi incollati sul palcoscenico. Lo spettacolo iniziò con l'opera dell'Iliade e con il rapimento della Regina Elena e proseguì con una lunga guerra fra i greci e il popolo di Troia. Le scene più avvincenti sono state il combattimento tra Achille e Ettore che finì con la morte del grande guerriero Troiano e l'entrata del cavallo di legno, lo stratagemma che inventò Ulisse per sconfiggere Troia. Poi, dopo la scena della guerra tra greci e troiani, entro in scena Ulisse insieme ai suoi uomini, che furono spedite in terre lontane e sconosciute, dove incontrarono il Ciclope Polifemo e altri personaggi. Dopo varie avventure, Ulisse, senza nessun compagno perché erano tutti morti, raggiunse la sua amata Itaca che era invasa dai Proci che volevano appropriarsi del suo regno, ma che lui uccise tutti. Lo spettacolo fu divertente, appassionante, interessante ma soprattutto ricco di emozione. Questo spettacolo mi ha fatto amare ancora di più questi poemi omerici che ho studiato l'anno scorso.

2I (Giovanni Bonanno)

ATTIVITÀ DIDATTICA SIGNIFICATIVA

Un'attività didattica significativa di quest'anno è stata l'organizzazione per la festa della donna. La preside, le professoresse e alcune classi si sono presentate in aula magna. Una professoressa ha parlato dell'importanza della festa della donna e di come si sarebbe svolta l'organizzazione. Un'alumna ha fatto una coreografia con un nastro, in seguito i professori di musica hanno suonato diverse canzoni a tema con i diversi strumenti musicali, inoltre alcuni alunni delle classi hanno parlato di alcune donne come: Marie Curie, Rita Levi Montalcini, Virginia Wolf, Hannah Arendt e molte altre. Infine la preside ha fatto un discorso di ringraziamento e diverse professoresse sono state ringraziate e chiamate a parlare al microfono. È stato un evento molto emozionante e interessante che ha dimostrato l'importanza della donna e della ricorrenza dell'Otto Marzo.



2I (Noemi Randazzo)



PAUSE ATTIVE E SALUTARI



Durante quest'anno scolastico abbiamo portato avanti un progetto intitolato "Pause attive e merende salutari". Questo progetto si è svolto in due fasi: nella prima sono stati coinvolti solamente gli insegnanti che hanno approfondito le conoscenze su quest'argomento, invece nella seconda fase siamo stati coinvolti noi alunni: gli insegnanti ci hanno spiegato l'importanza di una sana alimentazione, proponendo un programma di merende scolastiche, che noi rispettiamo e che prevede: il lunedì una torta casalinga, il martedì pane integrale con frutta secca, il mercoledì pane integrale

con grana, il giovedì yogurt e il venerdì pane integrale con cioccolato fondente oppure nocciolato. Ci è stato raccomandato di non saltare la colazione, che viene considerata il pasto più importante, in quanto ci fornisce l'energia per tutta la giornata. Nella mia classe quasi nessuno faceva la colazione, ma in quest'ultimo periodo ci stiamo impegnando a farla.

Nelle classi che hanno partecipato al progetto, inoltre, si stanno svolgendo alcuni incontri con i nutrizionisti per approfondire di più gli argomenti, darci la possibilità di fare domande e per svolgere

attività di movimento sul posto sottoforma di gioco: da qui il titolo "Pause attive". Durante le ore scolastiche, in generale, stiamo leggendo varie letture sul peso, sull'obesità e l'alimentazione. Inizialmente non eravamo d'accordo con questa dieta perché comportava dei sacrifici e qualche rinuncia, ma proseguendo con le attività ci siamo abituati, anche perché abbiamo capito l'importanza di una sana e corretta alimentazione per la nostra crescita e per il nostro benessere.

2M (Ilenia Barbagallo, Greta Cantarella, Antonella Atanasio, Teresa Cosentino)

LA TECNOLOGIA NELLA SOCIETA' VANTAGGI E SVANTAGGI DEL MONDO TECNOLOGICO

La tecnologia ha rivoluzionato il mondo in cui viviamo oggi, permettendoci di vivere le nostre vite in maniera più efficiente e semplice.

Sulla tecnologia sono ancora oggi aperti molti dibattiti. In ambito economico si stanno sviluppando sempre di più le "criptovalute" (o "criptomone") che consistono in monete virtuali che hanno una validità solo su internet.

Strettamente legato all'economia c'è il mondo del lavoro, profondamente modificato dalle tecnologie di oggi, che lo hanno migliorato o peggiorato a seconda dei punti di vista. Nel settore industriale è sempre più probabile trovare robot dotati di un'alta tecnologia che svolgono la maggior parte dei lavori in un tempo drasticamente inferiore rispetto a quello di un essere umano e in un futuro, neanche troppo lontano, l'uomo potrebbe essere totalmente sostituito dalle macchine.

C'è anche da dire, però, che per quanto riguarda la scuola, la tecnologia ha portato molti vantaggi.

Mezzi come le lavagne elettroniche e i computer hanno reso le lezioni più semplici e meno monotone. E, in particolare in questo periodo di pandemia, questi mezzi digitali hanno consentito agli studenti di proseguire con maggiore efficienza i propri percorsi scolastici.

Anche nello sport la tecnologia è importante, parlando di calcio la "Line technology" può aiutare a verificare la validità di un gol e il "VAR" consente di aiutare l'arbitro ad accertarsi se il gesto di un giocatore sia corretto o meno.



Mentre, per quanto riguarda la medicina i nuovi mezzi tecnologici possono dare un importantissimo supporto ai medici durante le operazioni più complesse.

Ciò che ha subito i maggiori cambiamenti è, sicuramente, stata la nostra vita sociale. Oggi è, infatti, possibile discutere in tempo reale con persone che si trovano dall'altra parte del mondo, senza spostarci dalle nostre case.

In conclusione, quindi, non si può dire con assoluta certezza se la tecnologia sia per noi vantaggiosa o svantaggiosa, poiché i suoi effetti possono variare dal bene al male in base all'utilizzo che noi ne facciamo.

3D



LA MOVIDA: IL FERMENTO DELLA VITA NOTTURNA



Il termine "Movida", coniato per la prima volta in Spagna nel 1970, è frequentemente utilizzato nelle news, nelle radio e nei telegiornali. Ma ci si potrebbe facilmente chiedere:

Cos'è la Movida?

Ve lo diciamo noi!

È una vita notturna, culturale e artistica particolarmente ricca e vivace. È il divertimento notturno di adulti e adolescenti, che comprende la frequentazione di pub, ristoranti, discoteche, concerti, piazze e luoghi culturali fino a tarda serata. È dunque un fenomeno legato allo svago e all'intrattenimento...che talvolta può generare un gran caos!

La Movida, dapprima indicante un fenomeno ristretto riguardante l'atmosfera notturna delle città spagnole, è ora diffusa dappertutto. Specificamente, ci soffermeremo sulla movida di Biancavilla (un piccolo paesino della Sicilia) e sulle sue forme.

A Biancavilla, infatti, è possibile trovare molti luoghi di intrattenimento come pub, ristoranti, club e sale giochi. Una buona percentuale di partecipanti gode di questo divertimento serale in maniera sana e sicura.

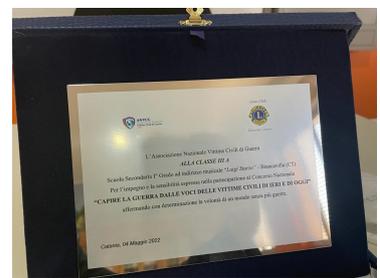
Purtroppo, però, la movida ha anche il suo lato negativo: capita che nelle strade i giovani si riuniscano e facciano uso di sostanze stupefacenti, alcol e/o fumo. Spesso, tali atteggiamenti si accompagnano ad atti di vandalismo, dolosi o meno, che danneggiano beni cittadini, monumenti storici e piazze. Ma ci sono ulteriori risvolti negativi: l'inquinamento e il disturbo della quiete pubblica. Molte volte, infatti, durante le serate i giovani lasciano in giro rifiuti e spazzatura (bottiglie in vetro, lattine, plastica, tovaglioli, cibo...) e accade anche che la barabanda musicale, unita al vociio generale e al rombo delle macchine in coda procurino seri fastidi ai compaesani che ricercano un clima di tranquillità nelle loro case. Pertanto, ben vengano la festosità e la spensieratezza della movida, ma bisogna comunque contenere le effusioni entro il limite della decenza e del rispetto, per non recare disturbo ai concittadini ed evitare di contribuire al degrado della nostra città.

3E (Marinella Romano, Maria Pappalardo,
Alice Recupero, Noemi Ippolito,
Noemi Furneri)

Nel mese di novembre la 3^A della scuola "Sturzo" di Biancavilla ha girato un cortometraggio sulle vittime civili della guerra. L'idea è venuta da un concorso sul tema bandito dall'Associazione Nazionale Vittime Civili delle Guerre. Su impulso del docente di Lettere, prof. Randazzo, le ragazze e i ragazzi della 3^A hanno scritto sia il soggetto sia la sceneggiatura. Questa è stata divisa in due momenti: la storia di un litigio all'interno di una classe, il quale ha causato la non partecipazione a un viaggio d'istruzione, anche agli alunni che non c'entravano nulla, e quello delle testimonianze. Sono stati coinvolti due anziani, il signor Carmelo La Rosa e la signora Carmela Zerbo, testimoni diretti della guerra. Tutti gli alunni della 3^A hanno dato il loro contributo alla realizzazione del cortometraggio, la cui regia è stata affidata al prof. Armando Bellocchi. Oltre agli alunni, protagonista è stata anche la prof.ssa di inglese Maria Rosaria Lanaia. Nel mese di Aprile, una rappresentanza della classe, accompagnata da due genitori, ha preso parte al convegno sulle vittime civili delle guerre di ieri e di oggi, organizzato dall'ANVG. I tanti presenti hanno ascoltato diverse testimonianze, tra cui quella di un'anziana, che ha raccontato la perdita di alcuni parenti a causa di una bomba navale. L'apice dell'emozione è stato il racconto drammatico di alcuni cittadini ucraini, che in diretta hanno raccontato la loro esperienza delle conseguenze della guerra causata dall'invasione russa. Commovente il momento dedicato al canto dell'Inno ucraino, cantato da due bambini. Il Convegno si è concluso con la premiazione delle scuole che hanno partecipato al concorso. La 3^A ha ricevuto una targa.

3A (Desirè Magra, Rachele Bonanno, Paola Sapia)

LA GUERRA NON È COSA MIA



NOI NON DIMENTICHIAMO...

Il 27 gennaio la scuola "Luigi Sturzo" ricorda il genocidio degli ebrei e il prof. Gerardo Sangiorgio



Giorno 27 gennaio in occasione della "GIORNATA DELLA MEMORIA", la Scuola Secondaria di primo grado "L. STURZO" ricorda e commemora le vittime dell'Olocausto con varie attività: poesie disegni, visione di documentari e riflessioni scritte. È stato allestito inoltre, un angolo della Memoria "PER NON DIMENTICARE" un tragico ed oscuro periodo della storia del nostro Paese. Il momento più significativo della giornata è stato l'intitolazione dell'aula docenti al prof. Gerardo Sangiorgio, biancavillese d'origine e per anni docente della nostra scuola.

Sangiorgio è stato un poeta e intellettuale italiano che si oppose al regime fascista della Repubblica di Salò, venendo rinchiuso nei Lager. Durante questa giornata particolarmente importante per la nostra scuola, sono stati invitati i figli e il cognato del prof. Sangiorgio, oltre ad alcune cariche istituzionali che hanno fatto degli interventi molto significativi per ricordare lo spessore e l'integrità morale di quest'uomo come esempio di speranza per le future generazioni. Il tutto è stato accompagnato da un toccante sottofondo musicale realizzato dagli alunni della nostra scuola in collaborazione con i docenti di musica.

3 I (Emanuele Giuffrida)

LA REDAZIONE

Capo redattrice e curatrice dell'impaginazione: prof.ssa Federica Papotto.

Collaboratori: i professori Enzilia Papotto, Tania Bertino, Rossella Cantarella, Rosalia Di Perna, Annalisa Furnari, Vinicio Mastrocola, Loredana Furnari, Giusi Oliveri, Pina Pappalardo, Annamaria Petralia, Vincenzo Randazzo, Enza Salanistro e Carmelita Sapienza, Marianna Savio.

